

- **Oggetto:** Cisl scuola presenta "A scuola, diamo forma al futuro - News dal sindacato"
- **Data ricezione email:** 05/10/2025 09:02
- **Mittenti:** CISL Scuola - Gest. doc. - Email: redazione@cislscuola.it
- **Indirizzi nel campo email 'A':** <GRIC83200R@istruzione.it>
- **Indirizzi nel campo email 'CC':**
- **Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** CISL SCUOLA NAZIONALE <redazione@cislscuola.it>

Testo email

La segreteria nazionale della CISL Scuola, a partire da questo invio, provvederà a recapitare a tutte le istituzioni scolastiche, con cadenza bisettimanale (indicativamente il 5 e il 20 di ogni mese), una locandina in formato A3 che riporta come testata "**A scuola, diamo forma al futuro - News dal sindacato**". Si tratta di una pubblicazione periodica di natura sindacale, destinata a essere diffusa - come avviene per altri prodotti consimili di altre organizzazioni - tramite pubblicazione all'Albo sindacale, sia nella versione digitale, sia nella tradizionale bachecca, ai sensi di quanto dispone l'art.5 del CCNQ 4 dicembre 2017.

Confidando nella disponibilità a una fattiva collaborazione, si ringrazia sentitamente.

LA SEGRETERIA NAZIONALE CISL SCUOLA

[SCARICA ORA](#)



CISL SCUOLA

A SCUOLA, DIAMO FORMA AL FUTURO

NEWS DAL SINDACATO



www.cislscuola.it

CCNL SCUOLA

A settembre si sono tenuti numerosi incontri per il rinnovo del CCNL del comparto istruzione e ricerca, e continueranno anche a ottobre. La Cisl scuola è impegnata a individuare gli spazi e le condizioni per portare la sottoscrizione del nuovo CCNL. Rispetto al passato, la I. di bilancio del 2025 ha introdotto un'importante novità: ha individuato le risorse per i nuovi contrattuali del 2025/27 e del 2028/30. Le risorse disponibili consentono un **rinnovo**, per il triennio 2022/24, di un 6%, cui vanno aggiunti gli ulteriori 240mln individuati nel recente D.I. scuola. È quindi, urgente chiudere il CCNL 2022/24 per poter subito riaprire il nuovo CCNL 2025/27. Tutto ciò consentirebbe al personale della scuola di contare, da dicembre, su un adeguamento stipendiare che, sommato alla Indennità di vacanza contrattuale, poterebbe un incremento medio delle retribuzioni di 142 euro lordo/dipendente. A ciò si dovrebbero aggiungere circa 1.800 euro di arretrati.

Inoltre, il nuovo CCNL prevederebbe incrementi di circa 135 euro. In questo modo, da dicembre 2025 a dicembre 2026 (in caso di chiusura del CCNL 2025/27) il personale avrebbe un incremento medio di circa 280 euro.

IVANA BARBACCI
Segretaria Generale

Sono i giorni del niente in classe in tutte le regioni d'Italia. Anche se in realtà i nostri istituti hanno continuato a lavorare anche nei mesi estivi, non c'è dubbio che solo la presenza di bambini, ragazzi e ragazzi riporta al senso pieno della missione affidata al personale.

Uso il termine missione senza alcuna vena di moralistica: lo scelgo perché mi sembra il più adatto a sottolineare il valore e l'importanza di ciò che la scuola rappresenta per l'intera comunità sociale. E' questo, com'è ogni anno, in questi giorni, si parla tanto di scuola: domande che riguardano la scuola, le scuole, i bambini, i mon solitamente per mettere in Luce - come è giusto che sia - le cose che non vanno, ma soprattutto per dare evidenza al lavoro prezioso che il personale della scuola svolge ogni giorno, in ogni angolo del Paese.

Noi siamo al lavoro per cercare di farlo nel modo e nei luoghi in cui si svolge l'azione di un sindacato, in prima linea nelle sedi di contrattazione, a ogni livello.

Ci adoperiamo per dare risposta efficace alle loro attese, senza spartite demografiche e territoriali, individuando soluzioni concrete per le scuole, per i bambini, per i ragazzi.

Il rinnovo del **contratto** di un triennio già scaduto, da realizzare presto e bene è ciò di cui ha bisogno chi lavora nella scuola. Ed è l'obiettivo di un sindacato serio. Nella Cisl Scuola ci sforziamo ogni giorno di esserlo: il consenso di tanti colleghi e colleghi, che ci sceglio la maggioranza quando si iscrivono a un sindacato, dice tutto: che stiamo camminando nella giusta direzione.

Ricomincia un nuovo anno scolastico: buon lavoro e buono studio!

CESSAZIONI AL 1° SETTEMBRE 2026

Le **cessazioni** del personale docente (anche gli Irc), ATA ed educatori per l.a. s. 2026/27 dovranno essere presentate dal 26 settembre al 21 ottobre 2025. Per i DS la scadenza è fissata al 28 febbraio 2026. Entro gli stessi termini gli interessati potranno anche revocare le istanze. Le domande di trattenimento in servizio, nei casi previsti dalla normativa, saranno presentate direttamente all'Ufficio territorialmente competente, in formato analogico o digitale, ma al di fuori della piattaforma POLIS, entro il 21 ottobre. Il personale di ruolo presenterà istanza di cessazione esclusivamente in modalità telematica, attraverso POLIS, usando per l'accesso le credenziali SPID ovvero CIE. Gli uffici della Cisl Scuola e del patronato INAS sono a disposizione per assistere gli interessati.

POSIZIONI ECONOMICHE ATA E NUOVI PROFILI PROFESSIONALI

Conclusi i corsi di formazione per il personale ATA interessato a conseguire le nuove posizioni economiche (collaboratori, operatori e assistenti), il MIM sta predisponendo i test finali.

Secondo informazioni raccolte dalla Cisl Scuola, i test finali si terranno in presenza; infatti, il Ministero sta individuando le scuole che, attraverso i propri laboratori, potranno essere sede di esame.

Le date per la somministrazione dei test finali, benché ancora non ufficiali, dovrebbero essere previste tra fine ottobre e l'inizio di novembre.

Nel contempo si sta ultimando l'iter per l'aggiornamento dei nuovi profili professionali del personale ATA con l'attivazione, dall'a. s. 2026/27, del nuovo profilo dell'operatore scolastico.

Saranno previsti fino ad un massimo di 42.112 nuove posizioni, affinché il nuovo profilo sia presente in ciascun plesso scolastico. Saranno attivate anche circa 900 figure di nuovi funzionari e elevate qualificazioni che saranno distribuite tra le varie province per garantire, per il profilo apicale del personale ATA, la copertura di tutti i posti disponibili.

SANITÀ INTEGRATIVA

La Cisl scuola, con Snsal, Gilda e Anifc, ha sottoscritto il CCNI per la sanità integrativa. È un importante punto di partenza per il cosiddetto welfare contrattuale, che consente di attivare, anche per il personale della scuola, beneficiari. La Cisl Scuola ha attivato questo tipo di welfare esteso non solo al personale di ruolo ma anche al quello finanziamenti disponibili per ciascuno dei 4 anni (dal 30 giugno al 30 giugno) corrispondono a 65mln, a cui si dovranno aggiungere standali da 100mln. Intervento della Cisl Scuola: sono stati prestazioni (da definire nella gara europea con cui verrà individuata l'assicurazione) prevede i ricoveri per grandi prestazioni per la prevenzione e alcune prestazioni minori.

SOTTOSCRITTA IPOTESI FMOF 2025/2026

Il 29 settembre è stata sottoscritta l'ipotesi di CCNI per il FMOF 2025/26. L'impianto del **contratto** resta quello dell'anno 2024/25 con alcune importanti modifiche relative al riconoscimento del disagio per il lavoro nelle piccole isole, esteso anche al personale ATA, e una rimodulazione della % finalizzata all'individuazione delle scuole destinatarie dei fondi per il servizio in aree disagiate.

SERVIZI PER GLI ISCRITTI



ISCRIVITI ALLA CISL SCUOLA

